

**Settore: DG**  
**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2016/690**

**del 06/04/2016**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 262**

**del 07/04/2016**

**DIREZIONE GENERALE  
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PROROGA DEL CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, DI N. 1 UNITÀ CON PROFILO DI "GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI" (CAT. C) PRESSO IL SERVIZIO "SERVIZI AI CITTADINI" .

**OGGETTO:** PROROGA DEL CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, DI N. 1 UNITÀ CON PROFILO DI "GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI" (CAT. C) PRESSO IL SERVIZIO "SERVIZI AI CITTADINI".

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E  
SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 27/04/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e i relativi allegati, tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 28.04.2015 P.G. è stato approvato il RENDICONTO DELLA GESTIONE per l'anno 2014 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 18/06/2015, n. 110, è stato approvato il 1° stralcio del Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2015, nel quale sono stati fissati i requisiti di cui all'art. 169 del D.LGS. 267/00;
- che con successiva delibera di Giunta n. 2015/149 del 30/7/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Piano delle Performance, il Piano Esecutivo di Gestione 2015 definitivo, e i relativi allegati;
- che con Deliberazione Giunta Comunale del 18.06.2015 n. 111 è stato adottato il "*Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015 – 2017. Piano annuale 2015*", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 10 del 20.07.2015, successivamente aggiornato ed integrato con Deliberazione Giunta Comunale del 10.12.2015 n. 229;
- che, con deliberazione G.C. 31.3.2016 n. 78 I.D. è stato adottato il Piano Occupazionale triennale – Anni 2016-2017-2018 – Piani annuali 2016-2017;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 – 2018 e dei relativi allegati in cui si terrà conto dal punto di vista contabile, di tutto quanto già autorizzato nel citato Piano Occupazionale;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016;
- che è stato differito al 30.04.2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D. Lgs. 267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Vista la suddetta Deliberazione Giunta Comunale del 31.03.2016 n. 78 di I.D. ed in particolare quanto previsto al punto 2 "*EVOLUZIONE NORMATIVA INTERVENUTA – VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE*" - CONDIZIONI SOGGETTIVE dove si evince che:

- allo stato attuale tutti i documenti contabili già approvati di indirizzo, programmazione e rendicontazione, nonché gli elaborati contabili/finanziari in corso di predisposizione ed utili alla approvazione dei prossimi Bilanci di previsione 2016 – 2018, Rendiconto 2015, dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale;
- conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2016 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente.

Considerato che nella suddetta deliberazione **si autorizzava tutto quanto indicato al punto 1) del dispositivo**, che di seguito si riporta in sintesi:

1. *di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il "Piano Occupazionale triennale per gli anni 2016 – 2017 - 2018 - Piano annuale 2016 – 2017", secondo le proposte rappresentate in premessa dalla Direzione Operativa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:*

**Capoversi delle premesse:**

omissis...

**6 – RICOGNIZIONE FABBISOGNI DIREZIONE OPERATIVA – PIANO OCCUPAZIONALE 2016-2017-2018**

**Punto 6.4) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE**

...omissis...

Richiamato in particolare quanto indicato al punto “6.4 – ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE” e nello specifico “6.4. A) - TEMPO DETERMINATO 7 CO.CO.CO” del capoverso 6 delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

“

<b>6.4) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE</b>
---

Come già emerso durante tutto il ciclo di programmazione con i Dirigenti, in particolare nella recente fase di ricognizione delle attività/ progetti/programmi, utile ai fini della Programmazione e dell'allocazione delle risorse nel Bilancio 2016-2018, nonché durante la ricognizione dei fabbisogni di personale di cui al presente Piano, appena effettuata dalla Direzione Operativa - sia in relazione alle ordinarie attività gestionali / attività istituzionali dei diversi Servizi, che agli specifici prodotti/progetti prioritari assegnati ai Dirigenti e alle diverse strutture di riferimento – tenuto anche conto del numeroso turn-over intervenuto di cui si è ampiamente in precedenza trattato, non si riscontra alcuna eccedenza funzionale di personale, in quanto tutte le risorse umane presenti in Dotazione Organica funzionalmente e correttamente assegnate alle diverse strutture, risultano pienamente impiegate, concorrendo tutte, con una completa imputazione del 100% del loro tempo lavoro, alla realizzazione dei diversi prodotti e progetti, strategici e gestionali dell'Amministrazione ed al raggiungimento degli obiettivi indicati.

Le stesse risorse umane risultano pertanto difficilmente impiegabili per ulteriori esigenze straordinarie temporanee, sostitutive o progettuali anche a finanziamento esterno che dovessero verificarsi in corso d'anno, per la soddisfazione delle quali si rende pertanto necessario, pur nell'ambito delle limitazioni previste dalla legge, ricorrere a forme di lavoro flessibile (lavoro subordinato a tempo determinato e/o contratti di collaborazione, utilizzo di personale in comando, distacco temporaneo, somministrazione lavoro).

Si richiama la maggior apertura - in termini di possibilità assuntive e di lavoro flessibile nel solo limite del 100% della medesima spesa 2009 - che le nuove disposizioni legislative hanno introdotto per gli Enti in regola con tutte le disposizioni normative in materia assuntiva, a decorrere dal 2014, ad opera dell'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/114 convertito in legge 114/2014, che entra in modifica dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010.

Si prende atto altresì a tal proposito, a consuntivo 2015, dell'avvenuto rispetto del contenimento della spesa per lavoro a tempo determinato 2015 nel tetto dell'analogha voce di spesa 2009, come risulta dal Prospetto Allegato D) alla presente deliberazione “Spesa personale a tempo determinato anno 2009 – e a consuntivo anno 2015”, che si approva col presente provvedimento.

**Si ritiene opportuno e necessario pertanto utilizzare anche la forma del lavoro flessibile, in modo complessivamente inteso (tempo determinato, co.co.co, comandi funzionali, somministrazione) - quale una delle modalità / strumenti di risposta, alle complessive esigenze e fabbisogni di personale**, come già evidenziato al capoverso 6 - in temporanea sostituzione di professionalità carenti / mancanti **ed in attesa di poter nuovamente reclutare, dopo il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali**, anche mediante Bandi di mobilità volontaria tra Enti, Nuovi Concorsi Pubblici, o utilizzo di graduatorie concorsuali valide per assunzioni indeterminate.

Con riguardo alle procedure di mobilità tra Enti, si autorizza inoltre il Dirigente del Servizio “Gestione e sviluppo del personale e organizzazione”, ad effettuare eventuali “mobilità per interscambio” o “per compensazione”, nei casi di domanda congiunta con altri dipendenti di corrispondente categoria e profilo professionale, previa nulla osta del dirigente di riferimento, nonché delle Amministrazioni di provenienza e di destinazione, anche senza necessità, trattandosi di mero interscambio, dell'adozione di specifici avvisi pubblici, e anche nelle more del ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali, come già previsto dalla più sopra citata Circolare **Nota DFP 0020506 P-4.17.1.7.**

**6.4. A) TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO.**

Si valuta pertanto opportuno - come già previsto anche nel precedente “Piano Occupazionale triennale 2015-2017” - sia per l'anno 2016, che per gli anni 2017 e 2018 - contemperando l'esigenza del contenimento della spesa per la tipologia di lavoro flessibile con la necessità di ricorrere in parte a forme di lavoro flessibile in relazione alla non presenza all'interno dell'Amministrazione di personale sufficiente a garantire sempre le situazioni straordinarie e temporanee - autorizzare :

1) nuove assunzioni a tempo determinato necessarie ai fini sostitutivi o per esigenze temporanee / eccezionali dei diversi servizi dell'Amministrazione, principalmente connesse ai servizi sociali, scolastico-educativi, **al cittadino, istituzionali**, di “governance”, o previste da leggi speciali (TUEL 267/2000), o per far fronte ad esigenze progettuali emergenti e “di mandato” - nei limiti delle somme che verranno stanziare nei corrispondenti capitoli di Bilancio 2016 e seguenti in particolare per i servizi sociali e per l'Istituzione e più complessivamente, nei soli limiti complessivi di Bilancio tenuto conto anche dei risparmi generati dai dimissionari, coerentemente con il contenimento della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, e con il contenimento della spesa per assunzioni a tempo determinato / lavoro flessibile nel tetto dell'analoga voce di spesa 2009 (al netto delle categorie escluse, dei finanziamenti esterni, ecc. fino a contrarie indicazioni), limiti già quantificati anche in via previsionale, al precedente Capoverso “2. EVOLUZIONE NORMATIVA INTERVENUTA – VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE.” ;

2) limitatissimi conferimenti di incarichi di co.co.co. per elevate professionalità, per esigenze progettuali e/o temporanee, non fronteggiabili con personale interno, avuto riguardo alla spesa sostenuta per tali tipologie di lavoro flessibile l'anno precedente includendo anche quei progetti a finanziamento esterno all'Ente la cui spesa non rientra nelle limitazioni previste dalla legge.

**Si prende atto e si confermano pertanto, tutte le varie assunzioni a tempo determinato /proroghe contrattuali, effettuate / in via di effettuazione dalla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” con proprie determinazioni, nel corso finale del 2015 (post piano occupazionale) e 2016, per esigenze temporanee di carattere sostitutivo e/o eccezionali dei diversi Servizi dell'Amministrazione (Sociali, Comunicazione, Pianificazione Strategica, Finanziari e di Programmazione, ai Cittadini, Officina Educativa, Rigenerazione Urbana, ecc.), in quanto coerenti con gli indirizzi operativi, i limiti di spesa e le autorizzazioni già contenute nel precedente Piano Occupazionale 2015-2017, ed ulteriormente in linea con le attuali e sopraindicate autorizzazioni.**

**La stessa Dirigente viene autorizzata ad assumere** con propri atti a tempo determinato, in caso di verifica delle condizioni necessarie, secondo i limiti e gli indirizzi più sopra indicati anche per il 2016 e più in generale nel triennio, salvo modifiche normative.

Si autorizzano inoltre in particolare già fin da ora, le seguenti assunzioni a tempo determinato, le cui necessità sono state rilevate nel corso della recentissima ricognizione della Direzione Operativa, per alcuni Servizi dell'Amministrazione:

..... omissis .....”

Preso atto pertanto che si autorizzavano già nella deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, le assunzioni a tempo determinato / proroghe come più sopra indicato;

**Tenuto conto inoltre, dell'entrata in vigore, a decorrere dal 01.01.2016, della Legge di stabilità per l'anno 2016, Legge n. 208/2015** che introduce modifiche in riduzione alla % assuntiva per gli anni 2016-2017-2018 (25% della spesa dei cessati dell'anno precedente) e modifica, a decorrere dal 2016, le condizioni di concorso per gli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, eliminando il rispetto del patto di stabilità ed introducendo l'obbligo del saldo non negativo dei bilanci (pareggio di bilancio);

**Preso atto altresì del contenuto della Deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Autonomie n. 27/SEZAUT/2015/QMIG**, in merito alla necessità del rispetto del principio della riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, con riferimento alla media del triennio 2011-2013;

Valutato e verificato pertanto nuovamente allo stato attuale, anche alla luce delle suddette disposizioni normative e contabili in materia di possibilità e vincoli assuntivi e di contenimento e riduzione della spesa di personale attualmente vigenti, il rispetto di tutte le suddette e seguenti condizioni previste per poter effettuare assunzioni a tempo determinato:

**Contenimento della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi**, come introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 (triennio stabile e fisso, precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 – cfr. Deliberazione Corte Conti sez. Autonomie n. 25/SEZAUT/2014/QMIG); Il Comune di Reggio Emilia presenta un ampio contenimento della spesa finale di personale 2014 (e preventivo 2015) entro quella sostenuta nella media del triennio 2011-2013, come già acclarato nei precedenti documenti contabili di rendicontazione e programmazione e certificati dal Collegio dei Revisori (Media triennio 2011-2013 Euro 46.683.158,86 – Rendiconto 2014 Euro 45.986.449,86);

**Riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente di cui all'art. 1 comma 557 lettera a) della legge n. 296/2006 e smi, rispetto alla medesima incidenza media del triennio 2011-2013** quale parametro temporale fisso (cfr. anche Deliberazione Corte Conti Toscana n. 532/2015/PAR espressa sulla base del combinato disposto della deliberazione Corte Conti Autonomie n. 25/2014 rispetto alla determinazione della fissità della media del triennio 2011-2013, con la deliberazione Corte Autonomie n. 27/2015 che conferma la sua precedente 25/2014 e stabilisce la coerenza della riduzione della spesa di personale sulla spesa corrente); Il Comune di Reggio Emilia presenta una incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente nella media nel triennio 2011-2013 pari al 40,21%, e sulla base del rendiconto 2014 tale incidenza è in riduzione, pari al 36,51%;

**Rispetto del patto di stabilità interno sino all'anno 2015** e precedenti, ai sensi dell'art. 76 comma 4 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, come confermato dall'art. 1 comma 707 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, ivi compresi gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità 2015; Il Comune di Reggio Emilia ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno sino al 2014 come già acclarato in tutti i documenti di rendicontazione e programmazione precedentemente approvati, ed ha già trasmesso definitivamente la Certificazione del rispetto del patto di Stabilità per l'anno 2015 in data 29.03.2016;

**Rispetto, a decorrere dall'anno 2016, degli obiettivi di finanza pubblica** di cui all'art. 1 commi da 707 a 734 e 762 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (pareggio di bilancio);

Effettuazione di assunzioni a tempo determinato e per lavoro flessibile nel solo limite (100%) della spesa sostenuta a tal titolo nel 2009, così come previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 aggiornato da ultimo dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 e non più nel limite del 50% della spesa 2009 (cfr. deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 2/SEZAUT/2015/QMIG), dedotte le categorie escluse (e tenuto conto di quanto indicato da ultimo dalla Deliberazione n. 13/2015/SEZAUT/INPR del 31/3/2015 della Corte dei Conti Sezioni Autonomie che ha approvato le linee guida al rendiconto 2014 e dal successivo "Questionario consuntivo 2014" pervenuto agli Enti locali dalle varie sezioni locali di controllo delle Corti dei Conti, ove viene considerata quale spesa di personale a tempo determinato da quantificare ai fini dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, anche la spesa derivante dalle assunzioni dei Dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 co. 1 del D. Lgs. 267/2000, finora escluse);

Tutti i documenti contabili di indirizzo, programmazione e rendicontazione del Comune di Reggio Emilia sinora approvati per gli anni 2015/2017 e consuntivazione 2014, dimostrano l'osservanza delle anzidette disposizioni in materia di assunzioni e di limitazione della spesa di personale attualmente vigenti;

Considerato conseguentemente, sulla base dell'attuale vigente normativa nonché dei documenti di programmazione dell'Ente, che si possa procedere, anche per l'anno 2016 ad effettuare assunzioni di personale a tempo determinato e per lavoro flessibile e/o proroghe di contratti a tempo determinato, nel solo limite della spesa sostenuta per tali finalità nel 2009;

Tutto ciò premesso;

Preso atto che con Determinazione Dirigenziale del 21.09.2015 n. 870 di R.U.D. era stata assunta a tempo determinato, mediante utilizzo della graduatoria del Concorso Pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto vacante d'organico di "GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI" Categoria C approvata con Determinazione Dirigenziale n. 6309 di P.G. del 18.03.2008 la cui validità è stata prorogata fino al 31/12/2016 dalla Legge 125 del 30.10.2013 di conversione del D.L. 101 del 31.08.2013, la **Dr.ssa GIRGENTI VERA RITA AGNESE**, con profilo di "Gestore processi amministrativi" - Cat. C, per far fronte ad esigenze temporanee connesse all'elevato

numero e al considerevole incremento avvenuto negli ultimi periodi, di pratiche di residenza presso gli uffici anagrafici del Servizio "Servizi ai cittadini", in attesa di poter valutare gli effetti conseguenti all'entrata in vigore dell'ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione residente) prevista per la fine dell'anno 2016;

Considerato che, con successiva comunicazione del **09.03.2016** - che si allega e che costituisce parte integrante del presente provvedimento ai fini della motivazione dell'atto - il Dirigente del Servizio "Servizi ai Cittadini" Dott. Alberto Bevilacqua ha segnalato il perdurare delle esigenze che hanno originato l'assunzione (gestione delle pratiche di residenza nonché ingresso del Comune di Reggio Emilia nell'A.N.P.R. - Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente - previsto per il prossimo 17.10.2016) ed ha richiesto la proroga del contratto di assunzione a tempo determinato della Dott.ssa Girgenti Vera Rita Agnese per il periodo dal 29.04.2016 e così fino al 24.12.2016 salvo ulteriore proroga;

Valutato che nell'attuale fase di blocco assunzionale a tempo indeterminato, in attesa della completa definizione della situazione Province sul Portale Mobilita.gov, trattandosi in particolare di copertura di una posizione fondamentale a risposta di importanti esigenze occupazionali conseguenti alla riorganizzazione dell'Ente, si rende opportuno procedere all'inserimento di personale anche a tempo determinato o in posizione di comando funzionale, come già autorizzato sul Piano Occupazionale 2016-2017-2018, Piano annuale 2016/2017;

Valutato inoltre:

- che la richiesta di proroga riguarda la medesima attività lavorativa per la quale fu stipulato il primo contratto a tempo determinato (attività lavorativa corrispondente allo stesso profilo professionale di "Gestore processi amministrativi" di categoria C) e la medesima motivazione assuntiva;
- che si tratta della prima proroga contrattuale relativa alla Dott.ssa Girgenti Vera Rita Agnese;

Verificata l'impossibilità di far fronte alle suddette esigenze con personale interno già dipendente dell'Ente di pari profilo, stante il completo utilizzo del personale già dipendente dotato di tali caratteristiche sulle ordinarie attività gestionali tipiche dei diversi Servizi, nonché sugli specifici prodotti/progetti strategici e gestionali assegnati ai Dirigenti e alle diverse strutture di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEG, come già indicato anche sul Piano Occupazionale Deliberazione G.C. 18.06.2015 n. 111 al capoverso delle premesse Punto 6.4) TEMPO DETERMINATO - CO.CO.CO. - UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE, e successivamente ribadito nella Deliberazione G.C. 10.12.2015, n. 229 e nuovamente ribadito nella deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78 Piano Occupazione triennale Anni 2016/2017/2018 - Piani annuali 2016-2017;

Preso atto:

- che le risorse economiche necessarie all'attuazione della presente proroga di assunzione a tempo determinato, risultano presenti e correttamente stanziati nei capitoli del Bilancio pluriennale 2015-2017, annuale 2016, anche a seguito delle numerose dimissioni avvenute in corso d'anno 2015 e che avverranno nel corso del 2016;
- che la spesa necessaria per tale assunzione risulta compatibile con i vincoli di spesa per assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 (come modificato da ultimo dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 che ha eliminato di fatto i vincoli in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, contenendola solo complessivamente entro quella sostenuta nel 2009 e non più nel limite del 50% della medesima spesa 2009 (cfr. da ultimo deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 2/SEZAUT/2015/QMIG);

Visto quanto disposto in materia di assunzioni a tempo determinato:

- dall'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato dall'art. 4, comma 1, lett. a) e a-bis), D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125:

*"Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti.*

...omissis...

*Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato";*

e visto anche quanto indicato dalla Circolare 5/2013 della Funzione Pubblica;

Considerato pertanto a tal proposito che, in caso di nuove assunzioni a tempo determinato e di stipulazione di contratti a termine, occorre prioritariamente procedere ad utilizzare le graduatorie valide per assunzioni a tempo indeterminato di medesimo profilo professionale, proponendo ai candidati idonei, utilmente classificati, le assunzioni a tempo determinato di cui si ha esigenza di disporre, ferma restando, anche in caso di rifiuto, la salvaguardia della posizione da essi occupata per le eventuali assunzioni a tempo indeterminato, secondo gli indirizzi e la metodologia operativa più sopra riportata ed indicata nel Piano Occupazionale;

Considerato inoltre che in relazione al dettato normativo di cui all'art. 34 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 in merito all'obbligo di verificare l'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto negli appositi elenchi prima di procedere ad effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a 12 mesi - poiché nel caso oggetto del presente provvedimento, NON si tratta di nuova assunzione, bensì di proroga di contratto a tempo determinato già sottoscritto con lavoratrice assunta, nonché in ragione della necessità di garantire comunque continuità al Servizio Servizi ai Cittadini - non ricorrono gli obblighi di cui alle predette novelle normative;

Visto inoltre quanto disposto in materia di assunzioni a tempo determinato dal D.Lgs. n. 81/2015 cd. "Job act" (abrogativo del Decreto Legislativo n. 368/2001, ma che conferma in via sostanziale la precedente normativa abrogata), in particolare agli artt. 19 e 21 in materia di determinazione del limite massimo di contratti stipulabili, di apposizione del termine, di proroga, nonché in merito alla successione dei contratti e durata massima triennale della tipologia contrattuale di lavoro subordinato a tempo determinato e considerato che è consentito prorogare il contratto a tempo determinato per un massimo di 5 volte nell'arco dei trentasei mesi;

Preso atto altresì dell'art. 23 del sopraccitato D.Lgs. n. 81/2015 relativamente al numero complessivo di contratti a tempo determinato che testualmente recita:

- "1. Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato.*
- 2. Sono esenti dal limite di cui al comma 1, nonché da eventuali limitazioni quantitative previste da contratti collettivi, i contratti a tempo determinato conclusi:*
- a) nella fase di avvio di nuove attività, per i periodi definiti dai contratti collettivi, anche in misura non uniforme con riferimento ad aree geografiche e comparti merceologici;*
  - b) da imprese start-up innovative di cui all'articolo 25, commi 2 e 3, del decreto-legge n. 179 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221 del 2012, per il periodo di quattro anni dalla costituzione della società ovvero per il più limitato periodo previsto dal comma 3 del suddetto articolo 25 per le società già costituite;*
  - c) per lo svolgimento delle attività stagionali di cui all'articolo 21, comma 2;*
  - d) per specifici spettacoli ovvero specifici programmi radiofonici o televisivi;*
  - e) per sostituzione di lavoratori assenti;*
  - f) con lavoratori di età superiore a 50 anni.*

..... Omissis"

Considerato:

- che, trattandosi di attività iniziata / prorogata in corso d'anno, occorre computare il limite % del 20% massimo di lavoratori assunti a tempo determinato, sul numero dei lavoratori assunti a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione / proroga;
- che a tal fine, il numero dei lavoratori complessivamente assunti a tempo determinato nel 2016 dal Comune di Reggio Emilia, con contratto attivo alla data della proroga assuntiva oggetto del presente provvedimento, risulta nettamente inferiore al 20% dei dipendenti a tempo indeterminato in forza alla data di proroga (29.04.2016), tenuto conto anche di tutte le assunzioni a tempo determinato effettuate per esigenze sostitutive di lavoratori assenti, che risultano escluse dal computo, ai sensi del citato art. 23, comma 2, lettera e);
- che pertanto anche con la proroga contrattuale oggetto del presente provvedimento tale limite percentuale non viene assolutamente superato;

Visto altresì, con riferimento al limite massimo dei 36 mesi di assunzione a tempo determinato di cui all' ex art. 1 del Decreto legislativo n. 368/2001, ora abrogato ed il cui contenuto è stato trasfuso nell'art. 19 commi 1 e 2 del citato Decreto Legislativo n. 81/2015, il Parere UPPA n° 3/2009 nel quale si indica che *"Il limite temporale dei 36 mesi si sostanzia in un contatore che faccia riferimento a rapporti di lavoro inerenti allo svolgimento di mansioni equivalenti riconducibili, come già detto, alla medesima procedura di reclutamento"*;

Visto anche il Parere UORCC.PA del Dipartimento della Funzione Pubblica n° 37562 del 19.09.2012 nel quale si indica che *"...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'Amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione dei contratti."*;

Considerato, ai fini del "contatore" individuale massimo di 36 mesi di assunzione per mansione e procedura concorsuale, anche con riferimento alla attuale proposta di proroga che la Dott.ssa Girgenti Vera Rita Agnese è stata assunta a tempo determinato mediante utilizzo della graduatoria del Concorso Pubblico per assunzioni a tempo indeterminato con profilo di "Gestore processi amministrativi" più sopra citata, tuttora in corso di validità - nella quale è inserita e sulla base della quale ha ricevuto la proposta di assunzione - per la prima volta ed unicamente per un periodo complessivo di 6 mesi e 27 giorni dal 01.10.2015 al 28.04.2016 e pertanto anche con l'attuale proposta di prima proroga di assunzione che la stessa ha accettato vengono rispettati i sopraindicati limiti temporali assuntivi, pari a 36 mesi, riferiti alla medesima procedura di reclutamento;

Ritenuto pertanto legittimo ed opportuno - alla luce delle esigenze più sopra manifestate dal Dirigente del Servizio Servizi ai cittadini, al fine di garantire la continuità gestionale ed il corretto funzionamento del servizio – procedere alla proroga del contratto di assunzione a tempo determinato della Dott.ssa Girgenti Vera Rita Agnese, con profilo di Gestore processi amministrativi (cat C) per le motivazioni sopra indicate;

VISTI inoltre:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- gli articoli 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia ed in particolare l'art. 45 "Comando" della sezione B - L'accesso;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

## DETERMINA

1. di prorogare **a decorrere dal 29.04.2016 e fino al 24.12.2016** - per tutte le motivazioni indicate in premessa, in attuazione e secondo gli indirizzi e le autorizzazioni di cui al Piano Occupazionale 2016-2017-2018 approvato con Delib. G.C. 31.03.2016 n. 78, con profilo di "GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI" (Categoria C1) a tempo pieno e stante la necessità di garantire la continuità alle attività del Servizio Servizi ai cittadini – il contratto di assunzione a tempo determinato - ai sensi del vigente C.C.N.L. dei lavoratori degli EE.LL., nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.vo n. 81/2015 e dall'art. 36 del Decreto legislativo n. 165/2001 della:

Dr.ssa **GIRGENTI VERA RITA AGNESE** nata a Catania il 21.01.1970 - C.F. GRGVRT70A61C351D con assegnazione al "Servizio Servizi ai Cittadini" – "UOC Servizi Amministrativi ai cittadini e alle famiglie"

specificando che la stessa presenta tutte le condizioni di prorogabilità a tempo determinato, previste dai Decreti Legislativi n. 165/2001 e 81/2015;

2. di attribuire alla stessa il trattamento economico mensile lordo proprio del personale inquadrato alla Cat. C;
3. di dare atto che la complessiva spesa di € 18.042,11 trova copertura ed imputazione nel Bilancio Pluriennale 2015-2017 al capitolo che nel PEG 2016 sarà iscritto in sede corrispondente al Cap. 7000 del PEG 2015 "Personale Servizi Demografici" – Centro di Costo 0183 - e precisamente:

art. 1 € 13.706,73 - Competenze lorde - COGE HA – PD 3102

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.07
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.006
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1104

art. 2 € 3.652,84 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.07
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 682,54 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.07
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 01.3.4
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

4. di dare atto che tale spesa rientra nelle somme già previste nel Bilancio di Previsione 2015-2017 – Esercizio 2016 e pertanto troverà copertura negli allegati al suddetto Bilancio, anche a seguito delle numerose dimissioni avvenute in corso d'anno 2015 e che avverranno nel corso del 2016;
5. di dare atto altresì che tale proroga di assunzione è pienamente compatibile con quanto disposto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, e s.m.i. (relativamente alla spesa del tempo determinato), poiché la disposizione di cui all'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014, modificativa del citato art. 9 comma 28, ha eliminato di fatto i vincoli in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali rispettosi delle regole, quale il Comune di Reggio Emilia, contenendola solo complessivamente entro il tetto di spesa tempo determinato 2009;
6. di dare altresì atto che con la presente proroga contrattuale non si eccede il limite complessivo di unità assunte a tempo determinato dal Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 81/2015 per l'anno 2016 (20% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione / proroga), operate le esclusioni previste dal comma 2, lett. e) del citato articolo 23, e trattandosi oltretutto di proroga di contratto stipulato per esigenze sostitutive;
7. di prendere atto inoltre, che il presente provvedimento risulta attualmente conforme a quanto previsto dall'art. 1 comma 557, bis, ter e quater della Legge 296/2006 e s.m.i. (come modificato da ultimo dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014) in materia di contenimento e riduzione della spesa di personale - rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 (triennio precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014).

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Ai sensi dell'art. 151 comma 4 del più volte citato T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, si trasmette il presente provvedimento alla Ragioneria Comunale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dr.ssa Battistina Giubbani)